REGIONE	RILEVAZIONE ATTIVITA' C.R.I. ANNO 1998 LEGGE 236/93
VALLE D'AOSTA	ART. 4 Esame domande di inserimento nelle liste di mobilità
PIEMONTE	ART. 4 co. 1 Iscrizioni alla lista di mobilità ART. 4 co. 1 La SCICA considererà il lavoratore che ha presentato domanda di inserimento nella lista di mobilità, titolare di ogni beneficio connesso all'iscrizione nella lista, ivi compresa la segnalazione ai fini previsti dall'art. 16 della L. 56/87 (1 delibera)
VENETO	ART. 4 co. 1 Approvata l'iscrizione nelle liste di mobilità: n. 5.892
UMBRIA	ART. 4 e successive modificazioni : 722 iscrizioni
ABRUZZO	Art. 4 iscritti n. 755 lavoratori nelle liste di mobilità
PUGLIA	Artt. 1 e 1 ter Individuazione delle aree di crisi quali aree interessate agli interventi volti a sostenere programmi di reindustrializzazione, riconversione e creazione di nuove iniziative produttive

REGIONE	RILEVAZIONE ATTIVITA' CRI ANNO 1998 LEGGE 451/94
VALLE D'AOSTA	ART. 10 Riconoscimento delle condizioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della Soc. ALCATEL SIETTE (1 delibere)
PIEMONTE	ART. 14 Realizzazione del progetto interregionale di LSU, d'intesa con Liguria e Valle d'Aosta (circa 1000 lavoratori) ART. 15 Monitoraggio PIP e STAGES 1998
LOMBARDIA	ART. 15 co. 1 lett.b) Istituita una Sottocommissione per l'esame dei progetti (1 delibera)
FRIULI V. GIULIA	
TRENTO	ART. 14 Approvazione di 4 progetti LSU locali
BOLZANO	ART. 1 co. 3 Pareri su richiesta per CIGS (varie delibere)
VENETO	ART. 14 Esame ed approvazione dei progetti per LSU - Programma biennale regionale 98/99 relativo agli LSU (4 delibere)
LIGURIA	Art. 14 Determinazione in merito ai criteri di approvazione dei progetti finalizzati all'attuazione dei LSU Art 14 Delibere programmatiche circa il piano globale per il biennio 1998/99, finalizzato alla graduale e complessiva fuoriuscita dall'area dei LSU dei lavoratori appartenenti alla disciplina transitoria Art. 1 comma 3 parere motivato, con l'assistenza tecnica dell'Agenzia regionale per l'impiego, in merito alle istanze di CIGS
EMILIA ROMAGNA	ART. 8 co. 3 La CRI ha formulato 45 pareri positivi. Per n. 4 istanze chiesta la valutazione del Ministero ART. 15 L'assegnazione nei progetti attuativi dei piani di inserimento professionale dei giovani privi di occupazione di cui al co. 1 lett. b), avviene a cura delle Sezioni circoscrizionali Impiego per "chiamata nominativa" (1 delibera)
TOSCANA	ART. 15 (come modificato dalla legge 608/96 art. 9 octies): Definizione di criteri per l'assegnazione di giovani privi di occupazione in piani di inserimento professionale (4 delibere)
UMBRIA	ART. 1 co. 3 Espressi, con l'assistenza tecnica dell'Agenzia per l'Impiego, n. 9 pareri su istanze di CIGS
LAZIO	La CRI ha regolato la materia dei PIP, le convenzioni tra AIL e Enti Promotori, la disciplina del rapporto, il relativo monitoraggio e la corresponsione delle competenze ai giovani (7 delibere o decisioni)
ABRUZZO	ART. 15 Esame e approvazione progetti LSU (6 delibere) e delle convenzioni comprensive dei progetti esecutivi stipulate da ARI con Ordini e Associazioni della Regione su piani di inserimento professionale
MOLISE	
CAMPANIA	ART. 14 Esame ed approvazione progetti LSU ART. 15 Delibera in merito ai Piani per l'inserimento professionale dei giovani privi di occupazione (3 delibere)
PUGLIA	ART. 14 Esame ed approvazione progetti LSU
BASILICATA	ART. 15 Assegnazione di giovani disoccupati ai piani di inserimento professionale (2 delibere) ART. 14 Esame ed approvazione dei progetti di LSU
SARDEGNA	ART. 1 Parere della CRI sulle istanze di intervento CIGS.

REGIONE	RILEVAZIONE ATTIVITA' C.R.I. ANNO 1998 LEGGE 863/84
VALLE D'AOSTA	ART. 3 Approvazione P.F.L. (varie riunioni)
PIEMONTE	ART. 3 Esame ed approvazione P.F.L. ART. 3 Orientamento in merito alle richieste di proroga dei C.F.L. nei casi di sospensione legale, ai fini del completamento della formazione
LOMBARDIA	ART. 3 La sostituzione del lavoratore assunto con CFL è consentita quando si verifica durante il periodo di validità della approvazione (1 delibera)
TRENTO	Esame ed approvazione C.F.L. (n. 3.267)
VENETO	ART. 3 Esame ed approvazione C.F.L.
LIGURIA	Art. 3 Esame ed approvazione progetti F.L. Art. 3 Attività a supporto del recepimento Accordi interconfederali
EMILIA ROMAGNA	Esame di 3.367 C.F.L.
TOSCANA	ART. 3 e successive modificazioni ed integrazioni (1 delibera) ART. 4 co. 7 Ricostituzione 5 Sottocommissioni con funzioni istruttorie all'interno della C.R.I.
UMBRIA	ART. 3 I dati relativi alle autorizzazioni e agli avviamenti dei C.F.L. confermano, come negli anni passati, il notevole scarto numerico. Gli avviamenti, infatti, rappresentano solo il 36% degli autorizzati, pur tenendo presente lo scarto che si determina in relazione alla validità semestrale della singola autorizzazione. Il C.F.L. rimane, comunque, uno strumento di assunzione a cui si rivolgono numerose ditte, soprattutto quelle di piccole dimensioni.
MARCHE	ART. 3 Formulazione orientamento CRI circa la durata massima delle ore di formazione da effettuare in luogo della prestazione lavorativa nei progetti di formazione e lavoro definiti di tipologia A1, A2 e B, nonché prevedenti un impiego a tempo parziale, ai sensi del co. 2 dell'art. 16 L. 451/94
LAZIO	ART. 3 Esame ed approvazione progetti F.L.
ABRUZZO	ART. 3 Esame ed approvazione di P.F.L. Le assunzioni con CFL sono state 8.227 (in decremento rispetto al '97 e al '96. Criteri di approvazione dei progetti relativi ai CFL (n. 2 delibere)
PUGLIA	ART. 3 esame ed approvazione progetti F.L. ART: 3 attività a supporto del recepimento Accordi interconfederali ART. 3 Criteri in ordine all'approvazione dei progetti F.L.
CAMPANIA	ART. 3 Esame ed approvazione di C.F.L.
BASILICATA	ART.3 Esame ed approvazione di C.F.L.

REGIONE	RILEVAZIONE ATTIVITA' C.R.I. ANNO 1998 LEGGE 125/91
PIEMONTE	La C.d..p. è stata nominata in data 29.12.98. Non sono stati quindi effettuati interventi mirati alla realizzazione delle "pari opportunità", ma la CRI ha operato in osservanza del principio ispiratore della L. 125/91 e della L. 903/74
LIGURIA	*Iniziative in ordine alle azioni positive per la realizzazione della parità*
EMILIA ROMAGNA	La CRI ha preso in esame l'istanza presentata dalla C.d. p. concernente l'espressione di un parere obbligatorio non vincolante sul ricorso in giudizio avverso "il bando per autisti" da parte della Azienda Trasporti comunali di Bologna. La CRI ritenendo nel caso concreto il "fumus" della discriminazione indiretta, ha espresso parere favorevole alla presentazione del ricorso.
TOSCANA	La CRI ha supportato l'azione delle C.d.p. Regionali e Provinciali in merito a due ipotesi di discriminazione in ragione del sesso relativamente all'utilizzo dei lavoratori in un progetto di LSU predisposto dal Comune di Reggello e, relativamente all'assunzione al lavoro, tramite avviamento a selezione presso il comune di Volterra.
UMBRIA	Nel corso del 1998, dopo sei anni di assenza, è stata nominata la C.d.p. che, pur senza nomina ufficiale, ha continuato in questi anni senza diritto di voto, a partecipare alle riunioni , sottoponendo alla CRI il documento del Comitato Nazionale di Parità sulla promozione delle pari opportunità uomo-donna nel decentramento delle politiche del Lavoro
MARCHE	Nel 1998 non sono state attuate iniziative specifiche in ordine alle azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità uomo-donna
LAZIO	In materia di pari opportunità uomo- donna in materia di lavoro la CRI ha posto molta attenzione e la sua azione verrà sviluppata in relazione all'avvenuta nomina della C.d.p.
ABRUZZO	Il C.d.P. nominato con D.M. 12.2.98 ha partecipato a n. 5 riunioni
PUGLIA	Iniziative in ordine alle azioni positive per la realizzazione della parità

REGIONE	RILEVAZIONE ATTIVITA' C.R.I. ANNO 1998 ALTRE LEGGI
VALLE D'AOSTA	L. 608/96 L'assegnazione di lavoratori ai "Piani per l'inserimento professionale" sarà effettuata da parte delle SCICA competenti su richiesta nominativa da parte dei soggetti utilizzatori. D.L.vo 468/97 Art. 12 Delibera programmatica LSU per lavoratori transitori (1 delibera) - Art. 5 Individuazione criteri di approvazione progetti e assegnazione lavoratori (1 delibera)
PIEMONTE	D.L.vo 468/97 Art. 12 Monitoraggio a campione sulla situazione occupazionale di soggetti appartenenti alla "disciplina transitoria". D.L.vo 468/97 Determinazione delle priorità e dei criteri per l'assegnazione dei lavoratori e per l'utilizzo delle risorse in LSU (9 delibere) L. 608/96 art. 9 octies La CRI ha approvato n. 24 convenzioni sottoscritte tra l'Agenzia per l'Impiego del Piemonte e le Ass..ni e/o Ordini Professionali L.R. 18.10.1984, n. 55 Definizione dei criteri di individuazione dei lavoratori disoccupati da avviare ai cantieri di lavoro (1 delibera)
LOMBARDIA	D.L.vo 468/97 Art. 10 co. 1 lett. a) e b) Individuazione nominativa, ai fini dell'assunzione, dei lavoratori aventi titolo ad essere impegnati in L.S.U. e rientranti nella quota non superiore al 30%. Anche inserimento in L.S.U. di detenuti ammessi al lavoro esterno (1 delibera) D.L.vo 468/97 I progetti di Pubblica Utilità dovranno essere, con precedenza, rivolti all'utilizzo dei lavoratori inclusi nel regime transitorio di cui all'art. 12, co. 1 (1 delibera) D.L.vo 468/97 Art. 5 co. 4 e 11 co. 2 Riserva di una quota non inferiore al 10% per il finanziamento di progetti L.S.U. redatti sulla base di convenzioni elaborate dal MLPS con le Pubbliche Amministrazioni aventi competenze interregionali D.L.vo 468/97 Art. 12 Fabbisogno previsionale in ordine all'attuazione di quanto previsto dall'art. 12 L. 608/96 art. 9 octies. Le SCICA delle aree di cui all'art. 1 della legge 236/93 predisporranno una lista dei giovani che, avendo i requisiti previsti dalla normativa, faranno domanda di inserimento (1 delibera)
TRENTO	L. 943/86 Programma dei flussi di ingresso della manodopera proveniente dai paesi non UE
BOLZANO	L.P. 20/86 Art. 5. Commissione provinciale per il F.S.E. (delibere varie) - Bandi per i progetti di Fondo Sociale - Pareri sui progetti ministeriali e comunitari - Esame e valutazione progetti di F.P. L. 482/68 Esame graduatorie per il collocamento obbligatorio L.P. 40/92 art. 6 (C.P. per la F.P.) Esame del piano dei corsi formativi 98/99. Introdotti nuovi specifici corsi per diversi settori professionali e analisi dei tirocinii in aziende. L.P. n. 39/92 art. 3. Elaborazione del piano triennale degli interventi di politica del lavoro
VENETO	L. 608/96 Art. 9 octies Parere in ordine ai piani per l'inserimento professionale dei giovani privi di occupazione (9 delibere) L. 608/96 , art. 1. Approvati n. 41 progetti LSU (125 iscritti) L. 608/96. Art. 1 co. 20 Determinazione delle priorità e dei criteri per l'assegnazione dei lavoratori e per l'utilizzo delle risorse in L.S.U. (4 delibere) L. 608/96. Art. 9 bis, commi 11 e 12 – determinazioni relative ai criteri per la formazione delle graduatorie dei lavoratori da avviare a selezione presso le PP.AA. (1 delibera) D.L.vo 468/97 Approvati n. 260 progetti (935 unità) DPCM 1.12.93 Tirocinio prelavorativo per portatori di handicap (4 delibere)
LIGURIA	L. 608/98 Art. 9 octies Parere in ordine ai P.I.P. dei giovani privi di occupazione (4 delibere) L. 943/86 Attuazione delle norme in materia di lavoro dei cittadini extracomunitari
E. ROMAGNA	L. 608/96 art. 9 bis co. 11 e 12 Determinazione relativa ai criteri per la formulazione delle graduatorie dei lavoratori da avviare a selezione presso la P.A. D.L.vo 468/97 Esaminati n. 315 progetti di LSU e di P.U. e n. 13 proroghe di progetti già approvati in precedenza (2 delibere) L. 52/98 Art. 1 co 6 Approvazione delle convenzioni quadro per l'inserimento professionale dei giovani privi di occupazione (1 delibera). Approvate n. 35 convenzioni-quadro
TOSCANA	D.L.vo 280/97 Approvati n. 7 progetti di L.P.U. promossi nell'ambito della provincia di Massa Carrara, sola destinataria in Toscana dei provv.ti normativi della legge di che trattasi (1 delibera) D.L.vo 468/97 Criteri transitori per il completamento delle utilizzazioni dei lavoratori impegnati in progetti di LSU approvati anteriormente alla data di entrata in vigore della norma (3 delibere) D.L.vo 468/97 Definiti i criteri e le priorità per l'ammissione dei progetti di LPU e LSU ai finanziamenti a carico del Fondo per l'occupazione (1 delibera) D.L.vo 468/97 Individuazione categorie di lavoratori appartenenti alle "fasce deboli" per l'assegnazione in LSU (1 delibera)

REGIONE	RELAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. ANNO 1998 ALTRE LEGGI
UMBRIA	L. 608/96 La CRI ha stabilito la procedura della messa al bando delle risorse del Fondo Occupazione, al fine di stabilire una graduatoria della qualità dei progetti, privilegiando quelli finalizzati alla occupabilità dei lavoratori. Approvata la graduatoria dei progetti, presentati ai sensi del bando del 13.11.97, che ha interessato n. 16 progetti per 173 lavoratori . Successivamente tutti i progetti hanno interessato lavoratori in norma transitoria ai sensi del D.L.vo 468/97 art. 12. D.L.vo 468/97 Approvata prima graduatoria per n. 11 L.P.U. per n. 213 lavoratori; n. 1 L.S.U. per n. 8 lavoratori; n. 13 L.S.U. straordinari per n. 121 lavoratori. D.L.vo 468/97 Approvata una seconda graduatoria relativa a n. 10 L.P.U. per n. 148 lavoratori e n. 8 L.S.U. formativi per n. 129 lavoratori; n. 8 L.S.U. straordinari per n. 123 lavoratori. D.L.vo 468/97 Approvati numerosi progetti di L.S.U. straordinari di breve durata. L. 482/68 La CRI, utilizzando un residuo delle somme di F.O. messe a bando, ha deliberato di destinare la somma di £. 800.000.000 al finanziamento di progetti destinati a lavoratori invalidi civili iscritti nelle liste della L. 482/68, compresi quelli ex L. 104/92 art. 4; ha poi approvato il relativo bando. L. 608/96 art. 9 octies Delibera sulle modalità di avvio e di gestione dei piani di inserimento professionale dei giovani privi di occupazione (1 delibera) Nel corso dell'anno approvate n. 15 convenzioni e progetti esecutivi relativi ai PIP
MARCHE	L. 608/96 Art. 1 co. 20 Determinazione delle priorità e dei criteri per l'assegnazione dei lavoratori e per l'utilizzo delle risorse in LSU (varie delibere) D.L.vo 488/97 Rettifica delibera CRI in data 27.2.98 relativa alla programmazione in ordine ai contenuti di cui all'art. 12 (fuoriuscita dall'area dei LSU dei soggetti di cui al comma 1, art. 12); L. 608/96 Espressioni di parere in ordine ai piani per l'inserimento professionale dei giovani privi di occupazione
LAZIO	D.L.vo 468/97 Progetti LSU/LPU (4 delibere): -Delibera programmatica; - approvazione e proroga di progetti (n. 404 per circa 12.000 lavoratori); - istruzioni operative agli Enti e alle Sezioni per l'Impiego; - piano di finanziamento dei progetti. D.L.vo 468/97: - Art. 7 Per l'attuazione dell'art. 7 i Comuni interessati potranno predisporre un bando di adesione per individuare i lavoratori in godimento di indennità, con l'indicazione del termine. - Art. 12 Delibere in materia di riserva del 30% per l'avviamento a selezione nella P.A. (4 delibere) L.R. n. 29/96 N. 4 delibere sui cantieri scuola-lavoro L. 196/97 In materia di promozione di forme di ingresso nel mercato del lavoro la CRI ha disciplinato la materia conferendo incarico all'AIL che ha predisposto una apposita delibera con allegato modello di convenzione "progetto formativo" (1 delibera)
ABRUZZO	D.L.vo 468/97 Presentati e approvati n. 22 progetti L.P.U. per n. 760 unità lavorative Variazioni, proroghe e prosecuzioni di progetti L. 196/97 Art. 26 Approvati e gestiti n. 34 progetti di L.P.U. (D.L.vo 280/97) per un totale di 551 giovani interessati D.L.vo 468/97 art. 1 co. 1 Regolamento per la disciplina dei progetti LSU
CAMPANIA	L. 608/96 art. 9 octies - Approvate n. 79 convenzioni-quadro per l'inserimento di n. 8.734 giovani (risorse 1997) (1 delibera); - N. 3 convenzioni-quadro per n. 893 giovani (risorse 1997) - N. 63 convenzioni-quadro per n. 6262 giovani (risorse 1998) - N. 3 "Intese di gemellaggio" per la mobilità interregionale per n. 500 giovani (risorse 1998) (1 delibera) D.L.vo 468/97 - Artt. 10 e 12 Stabilite le tipologie di lavoratori rientranti nella disciplina transitoria di cui all'art. 12 (1 delibera) - Finanziamento senza soluzione di continuità fino al 30/6/98 dei progetti LSU già scaduti o in scadenza (1 delibera) - Determinazione priorità e criteri per l'assegnazione dei lavoratori e per l'utilizzo delle risorse in L.S.U. (2 delibere) L. 196/97 (D.L.vo 280/97) Art. 26 Delibere in materia di L.P.U. (3 delibere) D.L.vo 468/97 Approvazione progetti proposti ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett.c) (1 delibera) D.L.vo 468/97 Art. 7 Criteri per l'assegnazione dei lavoratori ad attività socialmente utili (1 delibera) D.L.vo 468/97 Deroga per i lavoratori riammessi in lista di mobilità (1 delibera)

REGIONE	RILEVAZIONE ATTIVITA' C.R.I. ANNO 1998 ALTRE LEGGI
BASILICATA	D.L.vo 468/97 Art. 12 Assegnazione di lavoratori disoccupati ai progetti di lavori socialmente utili (2 delibere) D.L.vo 468/97 Art. 12 Approvazione di un piano finalizzato alla ricollocazione lavorativa dei lavoratori impegnati in progetti di LSU (1 delibera) L. 608/96 art. 9 octies La CRI ha approvato convenzioni predisposte dall'ARI con varie Associazioni Datoriali per la realizzazione dei progetti previsti dalle norme in materia. Delibere in ordine ai criteri per l'assegnazione dei giovani disoccupati ai "Piani di inserimento professionale"; nonché in ordine alla ripartizione a livello provinciale delle risorse finanziarie a carico del Fondo per l'Occupazione assegnate alla Basilicata. L. 608/96 Art. 1 co. 20 Determinazione delle priorità e dei criteri per l'assegnazione dei lavoratori e per l'utilizzo delle risorse in LSU D.L.vo 468/97 Art. 12 La CRI destina la quota del 90% al finanziamento dei progetti di LSU destinati all'utilizzazione dei lavoratori beneficiari della disciplina transitoria dell'art. 12 e quella del 10% al finanziamento dei progetti per i disoccupati di lunga durata (2 delibere) L. 196/97 Criteri per l'approvazione dei progetti diP.U. (1 delibera)
PUGLIA	L. 608/96 Art. 9 octies Parere in ordine ai P.I.P. dei giovani privi di occupazione L. 608/96 Art. 1 comma 20 Determinazione delle priorità e dei criteri per l'assegnazione dei lavoratori e per l'utilizzo delle risorse in LSU L. 608/96 Art. 9 bis commi 11 e 12 Determinazioni relative ai criteri per la formazione delle graduatorie dei lavoratori da avviare a selezione presso la P.A. L. 943/86 attuazione delle norme in materia di lavoro dei cittadini extracomunitari
CALABRIA	D.L.vo 280/97 Approvazione di n. 318 progetti di lavori di pubblica utilità che prevedono l'utilizzazione di n. 5206 lavoratori. Di questi, n. 6 progetti sono decaduti in quanto non sono mai state avviate le relative attività.
SARDEGNA	L. 608/96 Approvati 667 progetti per LSU (per 6302 occupati) e 83 progetti per LPU (per 668 occupati) Art. 1 L.R. 7/97 Parere sull'entità del sussidio integrativo per lavoratori socialmente utili L. 608/96 Art. 9 octies Riapertura dei termini per l'approvazione di ulteriori convenzioni e di nuovi PIP sino a decorrenza delle somme disponibili. Nuove convenzioni e richieste di ampliamenti D.L.vo 468/97 Delibera in ordine alle modalità di attuazione dell'art. 12, anche alla luce delle disposizioni introdotte col D.M. del 21.05.98 D.L.vo 468/97 Criteri per l'esame di progetti per LSU e per l'assegnazione dei lavoratori ai progetti L. 608/96 Art. 9 co. 9 La CRI evidenzia l'opportunità di ripristinare la possibilità di elevazione dell'età massima per C.F.L.